

GAZZETTA EUBIOSIA SIGNIFICA DIGNITÀ DELLA VITA, CON AMORE

Dicembre n°4/2017

Contiene il modulo per sostenere ANT con una donazione continuativa

Sommario

2

Editoriale Eubiosia

1

Modello Assistenziale ANT

5

Biblioteca Solidale

6

Intervista sui PAAV

10

Alimentazione Sana

12

Nuove Sedi ANT

13

Gli Amici di ANT

1/

News dalle Delegazioni

15

La Posta di ANTY



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB (Bologna)

Aiutare ANT conviene! Erogazioni a favore di Fondazione ANT Italia ONLUS

Il fisco italiano riconosce ai contribuenti deduzioni per le donazioni a favore delle organizzazioni non profit. Fondazione ANT è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi del D. Lgs. n. 460/97). Per questo motivo i privati e le aziende che effettuano una donazione possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge. Ai sensi dell'art.14 D.L. 35/2005 (la c.d. "Più dai meno versi"), le liberalità erogate in favore della nostra Fondazione da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società, sono deducibili (cioè si riduce l'imponibile su cui si calcola l'imposta) dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e nella misura massima di euro 70.000 annui. In alternativa:

- per le persone fisiche è possibile detrarre un importo pari al 26% del contributo erogato fino ad un massimo di euro 30.000 (art.15 c. 1.1 DPR 917/86):
- per gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società è possibile dedurre un importo non superiore a euro 30.000 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art.100 c.2 lett. h DPR 917/86).

A partire dal 01/01/2018 le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli ETS non commerciali (ONLUS) da parte di persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10%

del reddito complessivo dichiarato. In alternativa, per le sole persone fisiche, è prevista una detrazione ai fini Irpef del 30% per un importo non superiore a euro 30.000 annui. (art.83 D.Lgs. 117/2017). Per fruire dei benefici fiscali previsti dalla legge è necessario conservare la ricevuta del versamento del bollettino postale, la copia del bonifico bancario, l'estratto conto della carta di credito. Le donazioni in contanti non sono detraibili o deducibili e i benefici fiscali non sono cumulabili tra loro. Per scegliere il tipo di agevolazione fiscale più favorevole è utile il supporto di un consulente.

Gazzetta Eubiosia, periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus. Anno XVIII Numero 4 Dicembre 2017, registrazione al Tribunale di Bologna n.5257 del 17/4/85. Redazione c/o Istituto ANT via Jacopo di Paolo, 36 Bologna. Direttore Responsabile: Raffaella Pannuti. Coordinamento Editoriale: Carlo Azzaroni, Irene Bisi, Mara Gruppioni, Mirco Salvaterra, Maria Rita Tattini. Stampa: Graphicscalve S.p.A. Questo numero è stato chiuso in redazione il 31 ottobre 2017.

Per effettuare donazioni a Fondazione ANT: C.C.P. 11424405 oppure EMIL BANCA IT 59 L 07072 02402 005000062395

IN RICORDO DI MARCELLA GORI

Se n'è andata così velocemente a 75 anni Marcella Gori che collaboratori, operatori sanitari e volontari di Fondazione ANT non hanno fatto in tempo a ringraziarla ancora una volta per il suo inestimabile contributo.

Una donna minuta quanto forte, che con determinazione e capacità di relazione ha saputo coinvolgere molti cittadini nell'impresa di portare a Brescia cure domiciliari ai malati di tumore e dare aiuto a tante famiglie.

Era il 1998 quando, desiderosa di dare sollievo e riportare a casa la sorella malata, Marcella con in mano un volantino ANT cercò di convincere amici e cittadini che si poteva realizzare anche a Brescia un ospedale a domicilio e gratuito.





Marcella Gori è stata guida e spirito della Delegazione ANT di Brescia, portatrice dei valori morali che una società attenta e sensibile deve avere nei riguardi dei più deboli, dei sofferenti e delle famiglie. Si è sempre impegnata a insegnare il significato del volontariato, che non include solo la volontà di dedicare tempo agli altri, ma è un atto di generosa partecipazione e impegno.

Tutta la Fondazione ANT commossa ricorda con autentica gratitudine Marcella Gori e si farà promotrice del suo pensiero e del suo operato, come massimo esempio di tangibile solidarietà.



Editoriale Eubiosia

ari Amici, da sempre i privati cittadini si costituiscono in associazione di volontariato quando si rendono conto che esiste un bisogno insoddisfatto da parte delle istituzioni pubbliche. Questo potente meccanismo, di grande valenza etica e motivazionale, è il fondamento dell'idea di solidarietà intesa come "risposta al richiamo della sofferenza" che ha ispirato le più grandi esperienze caritatevoli della storia e che, il 15 maggio 1978, ha riunito dodici persone attorno all'intuizione del professor Pannuti: l'idea dell'Eubiosia, la vita in dignità per tutti anche nel momento della malattia. Quarant'anni fa infatti, quando ANT è stata fondata, mancava quasi completamente una forma di assistenza domiciliare per i malati di tumore in fase avanzata e avanzatissima. Le poche, sporadiche, esperienze erano confinate a Milano o a Torino ed erano gestite in modo volontaristico da professionisti che non potevano garantire, nella loro gratuità, la continuità delle prestazioni e la disponibilità a interventi massivi.

ANT, da Bologna dove è partita, ha avuto la capacità di diffondere il proprio modello adattandolo a oltre 20 realtà territoriali diverse: da un malato di tumore assistito, si è passati ad assisterne 10.000 l'anno dando un'accelerazione, unica in Italia al tema delle cure palliative domiciliari. Grazie anche all'operato di ANT non si mette più in discussione il fatto che il luogo migliore per le malattie croniche possa essere il domicilio.

Adesso ci troviamo invece davanti ad un'altra sfida: quale possa essere il modello migliore attraverso il quale garantire l'Eubiosia in modo universale ai malati in fase avanzata e avanzatissi-

ma. Una sfida su cui stiamo già lavorando, anche qui, precursori in Italia.

Se i decreti attuativi della legge del Terzo Settore, usciti tra luglio e agosto di quest'anno, parlano di misurazione di impatto sociale, ANT già l'anno scorso, prima nel suo settore, presentava il lavoro di Human Foundation che misura l'impatto del nostro modello nella società. Da questo studio si evince che per ogni euro raccolto, ANT ne restituisce alla società 1.9. Il significato di tutto ciò è molto semplice. ANT ha adempiuto a quello che era il suo fine istituzionale: siamo nati con l'obiettivo di sensibilizzare la società sulla necessita delle cure palliative domiciliari e ci siamo riusciti.

L'anno prossimo compiremo 40 anni e la prossima sfida rispetto alla quale dobbiamo sollecitare il settore pubblico è quella di garantire le cure palliative a tutti (come prevede la nostra Costituzione, il diritto alla salute del cittadino), contribuendo a scegliere modelli di alta qualità, integrati, accessibili e universali. Una grande capacità organizzativa coniugata a una forte vocazione etica sono indispensabili a questo fine. ANT è diversa perché non è solo assistenza, prevenzione o formazione, ANT è prima di tutto Eubiosia, questa idea dirompente capace di attirare capitali umani e catalizzare l'attenzione su una tematica, quale la dignità della vita, che ha visto nella nostra Fondazione, nei sui Volontari e nei suoi collaboratori un mezzo formidabile e attualissimo di cambiamento.

Vi mando, insieme a mio padre, Fondatore di ANT, i migliori auguri per un sereno Natale e spero di ritrovarvi accanto ai nostri Assistiti nell'anno nuovo.

Raffaella Pannuti Presidente Fondazione ANT

Il Modello Assistenziale ANT secondo il Prof. Pannuti

n qualsiasi modello assistenziale innovativo in campo sanitario per definirsi tale deve avere caratteristiche di completezza, di diversità rispetto agli altri precedenti e di economicità. L'Ospedale Domiciliare Oncologico di Fondazione ANT si configura come un modello innovativo essenzialmente per tre motivi: a) semplificato sul piano burocratico, b) largamente meno costoso dell'ospedalizzazione tradizionale e c) capacità di ascoltare il Sofferente e la sua Famiglia.

Perché Ospedale? Perché le pratiche assistenziali sono improntate alle esperienze e agli standard ospedalieri, assistenza che è rivolta ai Malati oncologici e viene effettuata a domicilio 24 ore al giorno. Il Personale sanitario ANT, appositamente formato e regolarmente retribuito da ANT, svolge questa attività con un servizio aggiuntivo di pronto intervento giorno e notte; il tutto in modo completamente gratuito per i Sofferenti e le loro Famiglie. Questo tipo di assistenza si configura così come un modello solidale e allo stesso tempo professionale secondo il principio perseguito da ANT per cui il Malato di tumore ha il diritto di poter ricevere la massima e più qualificata assistenza possibile. In tal modo si realizza il riconoscimento e l'affermazione del diritto di essere assistito a domicilio gratuitamente fino all'ultimo respiro, senza spese aggiuntive e come frutto di una libera scelta del Sofferente stesso e della sua Famiglia, ben consapevoli che l'allontanamento dall'ambiente familiare rappresenta un ulteriore motivo di sofferenza.

Il modello assistenziale (detto *Progetto Eubiosia*) è una lotta globale contro la sofferenza di questo tipo di Malati ed è rivolto alla salvaguardia della dignità dei Malati oncologici e allo stesso tempo deve essere in grado di garantire, in qualsiasi

momento, piena e consapevole autonomia decisionale dei soggetti interessati. La malattia oncologica sancisce il diritto di poter ricevere tutte le possibili risposte necessarie di tipo diagnostico e terapeutico. Si tratta, in altri termini, di poter esercitare i propri diritti, da parte dei Sofferenti, fino alla fase terminale della vita non da soli.

Il modello assistenziale applicato ad ogni singolo Sofferente deve essere collaudato nel tempo ed applicabile a tutti coloro che sono nelle stesse condizioni cliniche, anche quando non sono prevedibili significativi miglioramenti.

Prof. Franco Pannuti - Fondatore ANT

DECALOGO DEL MODELLO ASSISTENZIALE ANT

- 1) Consenso e coinvolgimento della Comunità di appartenenza;
- 2) Libertà decisionale del Sofferente e della sua Famiglia in ogni momento;
- 3) Assenza di obblighi economici nei confronti degli Operatori sanitari da parte del Sofferente e della sua Famiglia;
- 4) Gestione dell'assistenza da parte di Operatori sanitari specificatamente dedicati, motivati, qualificati ed addestrati in maniera adeguata, coordinati, controllati, e aggiornati;
- 5) Operatori assistenziali regolarmente retribuiti dall'Ente gestore dell'assistenza e mai da parte degli Assistiti o delle loro Famiglie;
- 6) Disponibilità di locali idonei per l'Assistito e la sua Famiglia;
- 7) Disponibilità di attrezzature sanitarie e presidi adeguati e dei servizi essenziali;
- 8) Garanzia della continuità assistenziale e massima collaborazione con tutti i Sanitari che hanno avuto in cura il Sofferente;
- 9) Garanzia per il Sofferente e la sua Famiglia del mantenimento di solidi rapporti con l'ambiente esterno di tipo culturale e sociale anche mediante il supporto di caregiver e di Volontari; 10) Indipendenza finanziaria e comunque possibilità di ricevere aiuti in questo senso per il Sofferente e la sua Famiglia, anche dopo la conclusione dell'iter assistenziale.

FORMAZIONE A MODENA SUI LASCITI A FAVORE DI ANT

Sono sempre di più le persone che conoscono lo strumento del lascito solidale e scelgono di ricordare nel proprio testamento associazioni, Fondazioni e Onlus. Eppure l'Italia resta il fanalino di coda, in Europa: se in Inghilterra il 49% dei cittadini sceglie di fare un lascito, nel nostro Paese siamo fermi al 14%. Fondazione ANT, che negli anni Novanta ha attivato un Ufficio Lasciti, è impegnata da tempo in attività di divulgazione sul tema del testamento solidale come forma di donazione al Terzo Settore, attraverso momenti di approfondimento dedicati ai cittadini e ai professionisti. A questi ultimi è stato rivolto un convegno che si è tenuto lo scorso 6 ottobre a Modena in Fondazione Universitaria Marco Biagi dal titolo "Impresa e famiglia tra prima e dopo. Il ruolo dei professionisti nel passaggio generazionale della ricchezza". Il convegno patrocinato dal Consiglio Nazionale del Notariato, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Ordine del Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena, Consiglio Notarile Modena e dal Comune di Modena ha avuto il supporto supporto di Fideuram - Private Banker- agenzia di Modena.

Nel 2018 auspichiamo di continuare a portare in altre città questo progetto: chi fosse interessato ad avere informazioni può scrivere a silvia.ciresa@ant.it.



Biblioteca Solidale ANT

i amplia il raggio di azione della Biblioteca Solidale ANT, un servizio aperto a tutti che consente ai Lettori di ricevere gratuitamente a casa, per posta, il libro scelto per la lettura.

Chi lo desidera può infatti richiedere alla Fondazione uno tra i 3.000 titoli disponibili e riceverlo senza alcun costo a casa propria.

Al termine della lettura potrà semplicemente scegliere se conservarlo, rimandarlo ad ANT oppure sostituirlo e inviare un nuovo titolo per arricchire la biblioteca.

Per fare richiesta del titolo desiderato è sufficiente compilare il form a questa pagina http://ant.it/comunicazione/biblioteca-solidale-ant/



In caso di difficoltà nelle procedure online, è possibile telefonare al numero 051 0939123 oppure scrivere a pierluigi.grazia@ant.it

Grazie alla generosa donazione di BPER Banca, la Biblioteca Solidale ANT si arricchisce inoltre di un nuovo importante servizio per la collettività: è infatti disponibile gratuitamente per chi ne faccia richiesta un video-ingranditore da tavolo per ipovedenti per la consultazione dei testi in prestito in biblioteca o di altre pubblicazioni.

ANT dietro le quinte: i PAAV Punti di Aggregazione e Ascolto del Volontariato

rosegue il viaggio nel "dietro le quinte" di Fondazione ANT. In questo numero incontriamo Gerardina D'Autilia e Chiara Cuppini, a cui è affidato il coordinamento di oltre sessanta sedi ANT diffuse sul territorio, i cosiddetti Punti di Aggregazione e Ascolto del Volontariato ANT: luoghi d'incontro e di accoglienza aperti a tutti i cittadini che vogliono mettere a disposizione il proprio tempo per le attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi della Fondazione.

Come nasce l'idea dei PAAV?

Nei primi anni 90 uno dei volontari storici ANT ebbe l'idea di creare uno spazio dove poter rimettere in circolo oggetti, mobili e abbigliamento non più utilizzati, sul modello degli storici charity shop nati negli anni 40 a Londra.

Un'idea di raccolta fondi doppiamente etica perché si dà nuova vita a beni che andrebbero buttati via, riducendo lo spreco e valorizzando oggetti che hanno una storia: chi sceglie di donare qualcosa ad ANT lo fa perché ci tiene che quella storia continui a vivere generando nuovo valore.





Da quella prima esperienza come si è sviluppato il modello dei PAAV?

L'esperienza del PAAV si è diffusa e ora ANT può contare su oltre 60 punti, tutti gestiti da volontari – circa 600 - con il coordinamento della sede centrale: per noi sono prima di tutto punti di incontro con la cittadinanza e di aggregazione fra le persone. Negli anni si sono costruite tantissime relazioni: i volontari sono nostri straordinari ambasciatori sul territorio, creano una rete con le realtà circostanti, informano sulle nostre attività e fanno opera di sensibilizzazione.

I PAAV diventano quindi un punto di riferimento, di socialità e quando c'è la presenza di persone di eccezionale manualità, anche dei veri e propri laboratori creativi.

Dal vostro punto di vista, cosa significa lavorare nei PAAV?

Per noi è una bellissima esperienza dal punto di vista umano: si trovano persone molto motivate, con storie di vita e professionali diverse ma tutte accomunate da valori che sono poi quelli di ANT, il rispetto per la dignità della vita, la solidarietà, l'umanità. Cerchiamo sempre nuovi volontari!

Trova la sede PAAV più vicina a casa tua su http://ant.it/chi-siamo/contatti/sedi-locali/

Dove attivare l'assistenza ANT

| LOMBARDIA | | |
|---|--------------------------------------|-----------------|
| Brescia | viale della Stazione 51 | 030 3099423 |
| Milano | assistenza psicologica | 347 2795833 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | | |
| Cervignano del Friuli (UD) | assistenza psicologica | 348 6450519 |
| Cervignano del Friuli (UD) | attività socio-assistenziale | 348 3102547 |
| Monfalcone (GO) | attività socio-assistenziale | 348 3102816 |
| VENETO | | |
| Campolongo Maggiore (VE) | attività socio-assistenziale | 348 3102841 |
| Verona (INFO POINT) | via Marin Faliero 51 | 045 577671 |
| Villafranca di Verona (VR) | via Rinaldo da Villafranca 9/A | 346 2366276 |
| EMILIA ROMAGNA | | |
| Bologna | via Jacopo di Paolo 36 | 051 7190111 |
| Bologna - c/o Ospedale Malpighi | via Albertoni 15 | 051 2142320 |
| Imola (BO) (INFO POINT) | via Alessandro Manzoni 25 | 0542 27164 |
| Pieve di Cento (BO) - Residenza G.Melloni | via Provinciale Cento 12 | 051 0939123 |
| Ferrara | via Cittadella 37-39 | 0532 201819 |
| Modena (INFO POINT) | via Verdi 60 | 059 238181 |
| Vignola (MO) | via M. Pellegrini 3 | 059 766088 |
| TOSCANA | • | |
| Firenze | via San Donato 38-40 | 055 5000210 |
| Massa | assistenza psicologica | 0585 040532 |
| Pistoia (INFO POINT) | via del Can Bianco 19 | 0573 359244 |
| Prato (INFO POINT) | via Emilio Boni 5 | 0574 574716 |
| MARCHE | | |
| Civitanova Marche (MC) | via Gabriele D'Annunzio 72-74 | 0733 829606 |
| Pesaro (PU) | corso XI Settembre 217-219 | 0721 370371 |
| Porto Sant'Elpidio (FM) - c/o Casa del Volontariato | via Del Palo 10 | 348 0800715 |
| Urbino (PU) (INFO POINT) | via Gramsci 29 | 0722 2546 |
| UMBRIA | | |
| Perugia | via G. Pierluigi da Palestrina 40 | 347 4423135 |
| LAZIO | • | |
| Roma - Ostia lido (INFO POINT) | via Cardinal Ginnasi 12 | 06 93575497 |
| PUGLIA | | |
| Adelfia (BA) (INFO POINT) | piazza Giosué Galtieri 27 | 335 7438672 |
| Andria (BT) | via Barletta 176 | 345 6536168 |
| Bari | via De Amicis 43-45 | 080 5428730 |
| Barletta (BT) | via Achille Bruni 28 | 328 6818626 |
| Bisceglie (BT) (INFO POINT) | via Virgilio 16 | 080 9648479 |
| Cerignola (FG) | corso Aldo Moro | 349 1811742 |
| Corato (BA) | piazza Sedile 42 | 080 3354777 |
| Fasano (BR) | via Galatola 39 | 080 4421010 |
| Foggia | via Brindisi 25 | 0881 707711 |
| Giovinazzo (BA) (INFO POINT) | via Marconi 5 | 349 5115885 |
| Grottaglie (TA) (INFO POINT) | via Giusti 12 | 099 5610104 |
| Lecce | via Orsini del Balzo 10 | 0832 303048 |
| Manfredonia (FG) | via Togliatti 22 | 347 4498567 |
| Mesagne (BR) (INFO POINT) | via A. Profilo fu Tommaso 9 | 0831 777000 |
| Molfetta (BA) | corso Regina Margherita di Savoia 18 | 080 3354777 |
| Nardò (LE) (INFO POINT) | via Palermo 13 | 0833 1936609 |
| Taranto | via Lago Alimini Grande 12/I | 099 4526722 |
| Terlizzi (BA) (INFO POINT) | viale Roma 6 | 340 8249928 |
| Trani (BT) | via delle Crociate 46 | 346 9819344 |
| Trani (BT) - c/o Ospedale San Nicola Pellegrino | viale Padre Pio | 346 9819344 |
| CAMPANIA | | 0-10 70 1 70-44 |
| Napoli | via Riviera di Chiaia 9/A | 081 202638 |
| BASILICATA | THE CATHOLOGICAL COMMING STA | 331 202030 |
| Potenza | piazzale Don Uva 4 | 0971 442950 |
| Villa D'Agri (PZ) | via Roma 20 | 0975 354422 |
| | | J., J JJ-1-122 |

Bilancio di Missione in Puglia

Fondazione ANT è presente in Puglia dal 1988 con équipe medico-sanitarie attive in tutte le province, per un totale di 44 medici, 47 infermieri e 8 psicologi dedicati all'assistenza medico-sanitaria domiciliare e gratuita ai malati oncologici. Dall'inizio delle attività, ANT in Puglia ha curato a casa quasi 42.000 malati di tumore, offrendo supporto medico, infermieristico e psicologico anche alle loro famiglie. In particolare a Taranto e nella sua provincia, ANT è presente con una équipe composta da 12 medici, 14 infermieri e 2 psicologi che, nel solo 2016, hanno dato assistenza domiciliare a oltre 1.000 malati di tumore; a Bari l'équipe conta su 4 medici, 5 infermieri e uno psicologo che hanno assistito nel 2016 quasi 450 persone, a Brindisi oltre 600 pazienti assistiti da 10 medici, 9 infermieri e 2 psicologi; la provincia di Lecce può contare su un gruppo di assistenza composto da 4 medici, 4 infermieri e uno psicologo che nel 2016 ha assistito quasi 400 pazienti; i quasi 600 pazienti della Provincia di Foggia sono stati assistiti da 8 medici, 8 infermieri e 1 psicologo; nella BAT i 6 medici, 7 infermieri e uno psicologo hanno assistito nel 2016 quasi 600 pazienti.

Nel corso del solo 2016, ANT in Puglia ha offerto ai cittadini quasi 700 visite dermatologiche per la prevenzione del melanoma. Dal 2004 sono invece oltre 4.300 le visite dermatologhe effettuate.

Modulo SDD per ANT

Puoi restare accanto a Fondazione ANT anche con una donazione continuativa: scegli questa formula sicura e semplice, ma soprattutto vantaggiosa per te e per i nostri assistiti. Utilizza il modulo SDD allegato alla presente Gazzetta oppure visita il sito ant.it per avere maggiori informazioni.





EUBIOCHEF 2017

Lunedì 30 ottobre si è tenuta a Bologna la quarta edizione di *Eubiochef*.

La serata di grande cucina e solidarietà organizzata con il sostegno di Unipol Banca, a favore di Fondazione ANT, ha visto la partecipazione di nove prestigiosi chef, due eccellenze della pasticceria e uno special guest pluristellato come Mauro Uliassi, chef dell'omonimo ristorante di Senigallia e simbolo della versione gourmet dello "Street Food", ovvero l'alta cucina in strada, resa unica da un'eccellenza di materie prime elaborate per emozionare e sorprendere.



CENA E DANZE SOTTO LE STELLE

Si è svolta in estate l'ottava edizione della manifestazione "Cena e danze sotto le Stelle", organizzata dalla Delegazione di Adelfia a favore di Fondazione ANT. Anche quest'anno l'evento si è tenuto nella corte della "Masseria Cariello Nuovo" nell' agro di Casamassima. In apertura della serata sono stati coinvolti tutti i partecipanti al lancio di piccole mongolfiere in memoria dei propri cari. La serata è stata allietata da musica e balli e dall'attrice comica Lilia Pierno.



A TAVOLA USA LA TESTA DIMMI COME MANGI E TI DIRÒ CHI SEI

Se da una parte tutti gli studi moderni confermano l'importanza della dieta mediterranea nella prevenzione delle malattie degenerative, dall'altra emerge con frequenza un dato drammatico: l'Italia, che da sempre ha rappresentato il modello in questo ambito, oggi si presenta con livelli di aderenza alla dieta mediterranea sempre più bassi, e tassi di obesità infantile sempre più alti.



Diventa ancora più importante, quindi, scegliere attentamente cosa mettiamo nel piatto, così da poter riscoprire la "vera" alimentazione mediterranea, preparata con i cibi della terra, come frutta e verdura fresca e naturale, senza additivi né conservanti chimici, i cereali non raffinati, l'olio extravergine di oliva e il pane integrale biologico.

Mettetevi alla prova con un questionario di verifica delle abitudini alimentari, per valutare il vostro grado di "aderenza" alla dieta mediterranea. La risposta SI ad almeno 5 su 7 domande dimostra che stai seguendo una giusta e sana alimentazione mediterranea, che potrebbe tuttavia essere migliorata e raggiungere il totale di 7 su 7 risposte corrette.

QUESTIONARIO

Olio di oliva

Consumi regolarmente olio extravergine di oliva invece di altri tipi di grassi da condimento? [SI] [NO]

Cereal

Consumi tutti i giorni almeno una porzione di cereali integrali (pane, pasta, riso o altri cereali)? [SI] [NO]

Pesce azzurro

Consumi pesce, perferibilmente mediterraneo, almeno 2 volte alla settimana? [SI] [NO]

Frutta

Consumi almeno 2 frutti al giorno, preferibilmente lontano dai pasti?

[SI] [NO]

Verdura

Consumi almeno 2 porzioni di verdura al giorno, variando tra i colori della natura? [SI] [NO]

Legumi

Consumi i legumi almeno 2 volte alla settimana, anche per la preparazione di piatti unici con i cereali? [SI] [NO]

Carne, formaggio, uova, prosciutto

Consumi proteine di origine animale al massimo una volta al giorno, variando tra i tipi di alimenti? [SI] [NO]

Rubrica a cura di Enrico Ruggeri, Medico Nutrizionista ANT

Bilancio di Missione in Veneto

Preservare la qualità della vita è da sempre al centro delle attività di Fondazione ANT, presente anche in Veneto e Friuli Venezia-Giulia. In particolare sul territorio di Verona ANT è attiva dal 1997 e anche nel 2016 ha portato assistenza specialistica domiciliare a circa 100 malati di tumore, tra i quali una settantina di nuovi assistiti, grazie a un'équipe multidisciplinare composta da due medici, un infermiere e uno psicologo. In poco più di 10 anni ANT ha portato assistenza nel Veronese a oltre 700 malati di tumore e alle loro famiglie. Un importante aspetto dell'assistenza domiciliare ANT è rappresentato dal supporto psicologico offerto sempre gratuitamente al malato e ai suoi familiari: il servizio di psicooncologia ANT ha potuto sostenere nel 2016, in Veneto e Friuli Venezia-Giulia, 42 persone per un totale di 285 colloqui.

L'impegno di Fondazione ANT nel Veronese si traduce anche in visite di prevenzione oncologica gratuite aperte alla cittadinanza: quasi 600 i controlli offerti dagli specialisti ANT, nel corso del 2016, per la diagnosi precoce del melanoma, delle neoplasie tiroidee e mammarie. L'attività delle Delegazioni è sostenuta da proventi derivanti da erogazioni di privati cittadini, aziende, banche e fondazioni. In Veneto ANT raccoglie 260.000 euro di cui solo l'1% deriva da contributi di enti pubblici (Comuni ma non ASL).



Raccolta Alimentare Nordiconad e Conad Adriatico per ANT

abato 7 e 14 ottobre si sono svolte per il nono anno le giornate dedicate alla Raccolta Alimentare Conad a sostegno dei progetti di Fondazione ANT e dei malati di tumore che vivono in situazioni di disagio economico. A questa richiesta di aiuto hanno risposto ancora una volta le cooperative Nordiconad e Conad Adriatico con la Raccolta Alimentare a favore di ANT in oltre 300 punti vendita Conad. Più di 1000 Volontari ANT hanno distribuito materiale informativo sull'iniziativa, le buste per la raccolta e ritirato i prodotti donati dai clienti.



Sono stati raccolti oltre 7.000 cartoni, pari a 100.000 kg. di prodotti, che vanno dai generi alimentari a lunga conservazione a quelli per l'igiene personale e pulizia per la casa.

Rispetto allo scorso anno si registra un buon incremento che in questo periodo rappresenta senza dubbio un segnale incoraggiante.

I prodotti raccolti sono poi consegnati a casa degli Assistiti ANT dal Servizio Famiglia della Fondazione e una parte invece è offerta in occasione di manifestazioni solidali e nelle Sedi locali ANT per raccogliere fondi.

Nuova sede ANT a Firenze

I presidente Raffaella Pannuti e il delegato Simone Martini hanno inaugurato a settembre i locali che accolgono la Delegazione ANT di Firenze: una struttura più grande e funzionale della precedente, per gestire meglio le attività gratuite di assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e di prevenzione oncologica, oltre ai progetti di raccolta fondi.

L'appuntamento, alla presenza delle maggiori istituzioni cittadine, è stato anche l'occasione per tracciare il Bilancio di Missione di ANT nell'ultimo triennio sul territorio.



Ha inaugurato a fine ottobre in Corso D'Augusto 188 a Rimini la prima sede in Romagna di Fondazione ANT.

Hanno tagliato il nastro della sede il presidente di Fondazione ANT Raffaella Pannuti e il vicesindaco di Rimini Gloria Lisi, con la benedizione di Don Maurizio Fabbri.

Il nuovo spazio nasce come luogo d'incontro, accoglienza e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, socializzazione e aggregazione per i volontari che vorranno mettere a disposizione del tempo per le attività della Fondazione. Qui sarà infatti possibile incontrare lo staff della Fondazione e curiosare tra le tante idee regalo solidali a sostegno dei progetti gratuiti di assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e prevenzione oncologica che ANT svilupperà sul territorio nei prossimi mesi.





Nelle zone di Firenze-Prato-Pistoia ANT è attiva dal 1995 e nel 2016 ha portato assistenza specialistica domiciliare a circa 750 malati di tumore, di cui 434 nuovi assistiti, grazie a un'équipe multidisciplinare composta da otto medici, un nutrizionista, sei infermieri e tre psicologi.

Grazie al progetto Bimbi in ANT, l'équipe sanitaria toscana ha potuto portare cure, in questi ultimi anni, anche a dieci bambini malati di tumore e alle loro famiglie nel calore della loro casa.

Nel triennio 2014-16 i dati operativi di ANT in Toscana si presentano in costante crescita di pari passo con quelli nazionali, per un totale di oltre 104.350 giornate di assistenza fornite. Per far fronte alle innumerevoli nuove richieste del territorio è stato necessario inserire in équipe anche un nuovo infermiere.

L'impegno di Fondazione ANT in Toscana si traduce anche in visite di prevenzione oncologica gratuite aperte alla cittadinanza: quasi 2.500 i controlli offerti dagli specialisti ANT nel corso del 2016 per la diagnosi precoce del melanoma, delle neoplasie tiroidee e mammarie.

L'attività è sostenuta da proventi derivanti da erogazioni di privati cittadini, aziende, banche e fondazioni; solo lo 0,06% deriva da contributi di enti pubblici (Comuni ma non ASL). Circa il 72% dei fondi complessivamente raccolti da ANT sul territorio vengono impiegati per le attività istituzionali.

Gli Amici di ANT

Fondazione Pisa

Fondazione Pisa ha dimostrato grande sensibilità nei confronti di ANT. In continuità con quanto sviluppato nel 2015 e 2016, anche nel 2017 la Fondazione ha scelto di supportare l'attività istituzionale di ANT in provincia di Pisa.

Il prezioso contributo ricevuto concorre a sostenere la realizzazione del corso "Vicino a chi sta vicino", per il supporto ai Caregiver di malati di tumore.

La Fondazione Pisa sostiene lo sviluppo sociale del territorio di competenza con i redditi del proprio patrimonio. La missione di perseguire fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico si concretizza intervenendo nei settori dell'Arte. attività e beni culturali, del Volontariato, filantropia e beneficenza e della Ricerca scientifica e tecnologica. Per la promozione dell'arte e della cultura a Pisa la Fondazione ha creato nel 2008

Blu - Palazzo d'Arte e Cultura, sede della Fondazione e della sua collezione d'arte. Dal 2001 ad oggi la Fondazione Pisa ha contribuito alla trasformazione dei progetti in investimenti per la collettività per oltre 130 milioni di euro.

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Nel 2017 la Fondazione ha scelto di sostenere il progetto "L'ospedale a casa: ANT per i malati oncologici del pistoiese": vista la crescente richiesta di assistenza sul territorio, ANT potenzia la propria presenza incrementando l'attività a Pistoia e nei Comuni di Agliana, Montale e Quarrata. L'obiettivo è garantire la dignità e qualità della vita.

In particolare, si possono co-finanziare le spese relative all'attività di sostegno psicologico per il paziente e i suoi cari, quelle relative al nutrizionista che opera a domicilio e quelle inerenti l'intervento per il posizionamento eco-guidato dei cateteri PICC.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, individuando l'attuale territorio della provincia di Pistoia quale ambito di riferimento della propria attività. Il ruolo della Fondazione è quello di essere al servizio dei bisogni del territorio; di assicurare il miglior livello di efficienza nella collocazione delle risorse disponibili, individuando e quantificando le reali necessità; di rendere meno difficile il dispiegarsi delle iniziative e delle esperienze culturali e di volontariato sociale; di operare in sintonia con le altre istituzioni; di restituire al godimento collettivo ricchezze artistiche e culturali di cui il nostro territorio è dotato.

Marchesini Group

Marchesini Group si prende cura della salute dei propri dipendenti nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale attraverso Fondazione ANT, aderendo ai progetti di prevenzione oncologica: a luglio, 70 donne di età inferiore ai 45 anni si sono sottoposte ad una visita senologica con ecografia mammaria per la diagnosi precoce dei tumori della mammella. Le visite hanno avuto luogo in quattro stabilimenti di Marchesini Group (Pianoro, Carpi, Barberino del Mugello e Monteriggioni) e sono state rese disponibili gratuitamente alle dipendenti poiché offerte dall'azienda tramite ANT.

La mission di Marchesini Group è progettare e costruire macchine e linee personalizzate per il confezionamento dei prodotti farmaceutici e cosmetici. Marchesini Group, nata a Pianoro nel 1974 da un'idea di Massimo Marchesini, si è trasformata da una realtà locale a una multinazionale "tascabile" che realizza macchine singole e linee complete per il packaging di prodotti come fiale, siringhe, capsule, flaconi e blister fino al confezionamento finale degli stessi in fardelli, cartoni e pallet.

Il Gruppo, fra i quattro leader mondiali nel settore delle macchine automatiche per il confezionamento dei prodotti farmaceutici e cosmetici, è una delle aziende di riferimento della Packaging Valley emiliano-romagnola oltre che una realtà internazionale.

ANT ringrazia le Aziende e le realtà che collaborano alla realizzazione dei nostri progetti.

Se anche la tua impresa desidera sostenerci o sviluppare programmi di welfare aziendale, mettiti in contatto con noi via e-mail: sara.mezzetti@ant.it nancy.iacono@ant.it

Eventi ANT Delegazioni in prima fila



I figli di Luciana Gamberini, in memoria della loro cara mamma, hanno organizzato all'Abbazia di S. Cecilia di San Lazzaro di Savena (BO) tre serate di musica classica in favore di ANT. I solisti Claudia D'Ippolito, Luca Troiani, Dario Zanconi, Luigi Moscatello, Paola Cigna e i musicisti dell'Orchestra San Valentino hanno incantato un folto pubblico di appassionati.



Lo scorso 15 ottobre a Mirandola (MO) si è svolta una bellissima giornata dedicata alla storia della delegazione ANT locale, che ha riscosso una grande partecipazione fra volontari e istituzioni. I progetti di prevenzione oncologica sono stati i grandi obiettivi di questi 21 anni di attività ANT in provincia di Modena. Grazie alla raccolta fondi sono state offerte più di 20 mila visite gratuite.



Fondazione ANT ha partecipato con un proprio stand alla manifestazione "Si Sposa" dove ha potuto presentare le innovative ed eleganti proposte solidali per un'occasione così speciale come quella del giorno delle proprie nozze.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare la sezione dei pensieri solidali sul sito ant.it e visionare il relativo catalogo.



Lo scorso 4 settembre in Piazza Guercino a Cento la compagnia de "*I nottambuli*" ha presentato la commedia dialettale "*Murir an srev gninta san foss che...*" a favore di Fondazione ANT. Un caloroso grazie alla compagnia che, coniugando per il terzo anno consecutivo divertimento puro e consolidata solidarietà, ha scelto di stare vicina ad ANT con una piacevole serata.

La Posta di ANTy: storia di un regalo

Faccio parte di un fanclub meraviglioso, "I Lupi di Ermal". Il nostro capobranco è Ermal Meta, un grande artista, ma soprattutto un grande uomo.

Tutto inizia il mese di aprile 2017. In occasione del compleanno di Ermal Meta è stata ideata una raccolta fondi e una parte del ricavato è stato donato a Fondazione ANT. È stato un gesto bellissimo, che ci ha riempiti di orgoglio, e ci ha fatto comprendere quanto sia stato travolgente e forte il nostro affetto per questo artista, ma cosa più importante l'essere uniti in nome della musica ha generato altro amore, sostenendo la Fondazione ANT.

La malattia e la sofferenza, a volte, entrano a far parte delle nostre vite, è doloroso e faticoso combatterle, ma è importante non arrendersi e fare il possibile per aiutare chi soffre. Io ho pensato di farlo a modo mio, regalando un biglietto per il concerto di Ermal Meta a Fondazione ANT. Ho pensato di regalare un momento di serenità a una persona che ne avesse bisogno. Con enorme gioia la Fondazione ANT mi ha contattata, comunicandomi il nome della ragazza che è stata scelta. Ho provato una sensazione bellissima quando le ho potuto parlare al telefono. Sapere che quella serata rappresentava per lei un momento di distrazione mi ha riempito il cuore di gioia. Quando mi ha scritto che non vedeva l'ora di andare al concerto ho capito che avevo fatto la cosa giusta e avevo ottenuto quello che volevo: regalare un po' di serenità e positività. Io ho pensato di rendermi utile in un modo forse inusuale. condividendo la stima e l'affetto per un arti-

sta, ma basta davvero

poco per stare vicino

alle persone che sof-

frono. Può essere

prezioso anche un

semplice messaggio, una telefonata, un po' di compagnia, oppure un supporto nei momenti di vita quotidiana, come può essere andare a fare la spesa, in farmacia, in posta. Questo è quello che fanno i volontari ANT in affiancamento all'assistenza specialistica domiciliare ai malati oncologici portata da medici, infermieri e psicologi che lavorano per la Fondazione. Ognuno di noi può con piccoli gesti, ma significativi, regalare un sorriso e un po' di sostegno a chi ne ha bisogno. Forza cara amica, i Lupi corrono con te! L.

è possibile richiedere gratuitamente l'invio della nostra Gazzetta Eubiosia (o modificare e cancellare i propri dati personali) telefonando al numero 051 7190159 oppure via e-mail scrivendo a sostenitori@ant.it

VISITA DEL PAPA A BOLOGNA

Anche i pazienti oncologici curati a domicilio dai medici di Fondazione ANT potranno vivere l'emozione della visita di Papa Francesco a Bologna grazie a Look of Life, il progetto di realtà immersiva che la Fondazione sta portando avanti insieme ad Associazione Meno Male, DeyeVR e Centro HIT dell'Università di Padova.

Dodici telecamere hanno ripreso a 360° la celebrazione della Santa Messa allo stadio Dall'Ara: il video immersivo sarà poi portato a domicilio dei pazienti ANT per una visione privata - attraverso visori Gear VR - che regalerà agli assistiti la sensazione di essere presenti e partecipare all'evento.



DUE AMBULANZE PER ANT

Ad ottobre Fondazione ANT ha acquistato due ambulanze, a beneficio della Croce Rossa di Castiglione dei Pepoli e della Pubblica Assistenza Croce del Navile Onlus, dando compiuta esecuzione a quanto disposto dalla Sig.ra Maria Luisa Casini nel proprio testamento, che ha voluto in questo modo ricordare suo padre Mario.



CHI LOTTA
CONTRO
UN TUMORE
MERITA
UNA STELLA.



ANT assiste gratuitamente a domicilio i malati di tumore e offre progetti di prevenzione oncologica. Sostieni la nostra missione con le Stelle della Solidarietà.

Puoi trovarle nelle principali piazze italiane.

5X1000 C.F. 01229650377

Fondazione ANT Italia ONLUS via Jacopo di Paolo 36 40128 Bologna | 051 7190111 info@ant.it | 20 60 60

